

LA RIFORMA DELLE AUTORITA' INDIPENDENTI

(coordinatori Marco D'Alberti e Alessandro Pajno)

VERBALE DELLA QUARTA RIUNIONE - 24 GENNAIO 2007

Sono presenti all'incontro:

Franco BASSANINI, Ginevra BRUZZONE, Marco D'ALBERTI, Alfredo MACCHIATI, Bianca Maria MARTINELLI, Alessandra MIRAGLIA, Alessandro PAJNO, Barbara SERVENTI, Giulio VESPERINI, Vincenzo VISCO COMANDINI.

La riunione ha inizio con l'intervento di **Marco D'Alberti,** il quale invita gli altri partecipanti del gruppo ad una riflessione sul testo dello schema di disegno di legge recante "Disposizioni in materia di regolazione e vigilanza sui mercati e ordinamenti delle Autorità indipendenti", diramato il 23 gennaio 2007 e all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri del 25 gennaio. Tale schema, infatti, qualora venisse approvato, indurrebbe il gruppo di lavoro ad un ripensamento non solo dell'intero indice del volume ma, presumibilmente, della sua stessa tipologia, ipotizzando, per esempio, nel caso di una pubblicazione successiva all'eventuale approvazione della legge, un'opera concepita come una sorta di commento *ex post*.

Giulio Vesperini, a proposito, auspicherebbe, più che un commento, un ripensamento articolato dell'eventuale legge.

In quest'ottica si pongono anche **Ginevra Bruzzone**, **Vincenzo Visco Comandini** e **Bianca Maria Martinelli**, che concordano nel non "smontare" l'intera struttura dell'indice del volume, ma nel modificare solo quelle parti che perderebbero di attualità nel caso del completamento dell'*iter legislativo* del disegno di legge.

Nel corso della riunione sono emerse alcune riserve al testo del disegno di legge di cui sopra, relativamente ai seguenti argomenti:

- prevedibilità regolatoria (Visco Comandini);
- meccanismo di nomina dei componenti delle Autorità (Sirianni);
- regolazione asimmetrica (Martinelli);

- funzioni e poteri delle Autorità (Macchiati);
- Commissione parlamentare per i rapporti con le Autorità (**D'Alberti**).

Franco Bassanini e **Alessandro Pajno**, infine, sostengono l'idea di D'Alberti di organizzare un seminario di riflessione, non appena si arriverà ad un testo più fermo rispetto a quello diramato il 23 gennaio, per poi procedere alla stesura del volume.

Il gruppo si aggiorna a data da destinarsi.